Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ulteriori informazioni Ho capito

Reputazione si 'crea' sul web ma solo 1 italiano su 2 è social

La ricerca presentata in occasione di un convegno Federmanager

DATI

Mi piace Condividi 3 Condividi

Pubblicato il: 26/10/2015 17:14

Il 63% degli statunitensi utilizza il web per cercare lavoro mentre in Italia siamo fermi al 36%. Se si osserva la diffusione dei social network, la distanza si approfondisce ulteriormente: Facebook, Linkedin, Twitter e altri social sono entrati nella vita, anche lavorativa, del 74% degli americani e solo del 49% degli italiani. Percentuale che scende al 15% tra i nostri connazionali over 55. Il gap significativo emerge dalle ultime ricerche condotte dalla John Cabot University nel 2015 e presentate oggi nell'ambito del convegno organizzato da Assidipost-Federmanager e Fondazione proPosta nella sede di Federmanager, a Roma, sul tema 'La gestione della reputazione dei manager e delle aziende su Internet'.

I dati illustrati da Michele Favorite, professor of business and communications John Cabot University, indicano che complessivamente la penetrazione di Internet, che negli Usa ha raggiunto l'80% della popolazione, nel nostro Paese è ferma al 60%. Partendo dagli esempi statunitensi, il convegno ha chiarito l'importanza della web reputation di manager e aziende italiane.

Il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, aprendo i lavori, ha sottolineato: "Per i manager e per le aziende sta diventando prioritario costruire un'identità digitale coerente e valorizzante, che sia capace anche di creare nuove reti sociali. La reputazione è tradizionalmente un aspetto cruciale per il ruolo che un manager ricopre in azienda e nella società. La sfida è trasferirla sul web in maniera fedele, evitando i rischi e tutelando le informazioni".

"La Rete non dimentica: sul web la vita privata e la vita pubblica -ha avvertito Caterina Flick, dello studio legale Nunziante Magrone-concorrono e il principio di riservatezza viene leso ogni volta che si supera il sottile confine tra ciò che si può e ciò che non si può pubblicare. Tutto questo deve essere risolto da una innovativa interpretazione del legame tra diritto e informatica".

"Di Internet -ha raccomandato Gabriele Ghini di Transearch- dobbiamo fare un uso intelligente: oltre il 30% dei cv (e dei profili Linkedin) contiene 'gravi inesattezze' che possono danneggiare una carriera più di quanto si immagini". Ma non esistono manuali ufficiali o una disciplina ben definita, come ha messo in luce Simona Petrozzi, di Siro Consulting: "Per migliorare la web reputation possiamo affidarci a indicazioni, consigli e logiche esperienziali. Tra queste -ha aggiunto- 'farsi amare sui social', ma non in una logica autoreferenziale bensì in una logica di 'sharing', cioè di condivisione e di ascolto reciproco".

LA PLASTICA. TROPPO PREZIOSA PER DIVENTARE UN RIFIUTO.

SCOPRI DI PIÙ SU COREPLA.IT

Codice abbonamento: 098373

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Federmanager

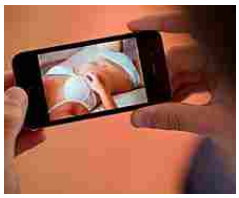
Nel prossimo futuro, saranno sempre più numerose le figure che in azienda si preoccuperanno di tutelare la reputazione online di brand e manager. "Nuovi profili manageriali sono richiesti dall'evoluzione normativa sulla protezione dei dati e delle informazioni personali", ha dichiarato Giacomo Gargano, presidente Federmanager Roma e promotore dell'iniziativa di formazione professionale 'Data protection officer e privacy consultant'. Il riferimento è alla prossima attuazione del Regolamento europeo sulla privacy che, ha aggiunto, "necessiterà di competenze che attualmente non risultano presenti nel mercato italiano".

Mi piace Condividi 3 G+ Condividi

TAG: crisi, lavoro, social, web

Potrebbe interessarti

Vivere senza cibo, sempre più italiani scoprono il


Lei lo tradisce, lui manda le sue foto nuda alla suocera

Quella modella di spalle che fa arrabbiare le donne /Guarda

Il segreto per non far appannare i vetri dell'auto

Sclerosi multipla, bene gli ultimi dati di un nuovo farmaco biologico

La natura italiana attrae poco i cinesi, meglio cultura e shopping

Pillole in scioglimento

Made in Italy: Gallia presidente Istituto eccellenze italiane

Raccomandato da outbrain

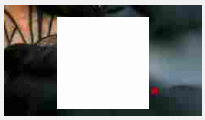
Commenti

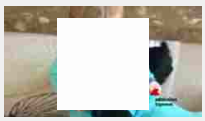
Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: ACCEDI oppure REGISTRATI

5. Salva un cerbiatto e lo riporta dalla madre, il piccolo Bambi lo ringrazia così... /Guarda

Video

Sposa a 10 anni, nozze a Roma per la campagna Amnesty


Tattoo in slow motion


Piccoli 'cuccioli' giocano insieme

In Evidenza

Il teatro fa bene

BNL e cinema, una storia d'amore lunga 80 anni

Ad Expo 'La cooperazione fa squadra!'

Agroalimentare, 'Dialogo sul futuro della distribuzione europea'

Coppa del mondo di sci, più gare in Italia

Maker Faire THE EUROPEAN EDITION
Innovazione e artigianato digitale in mostra al Maker Faire Rome

Codice abbonamento: 098373

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.